

SALUTI

Giampaolo Marchi*

Autorità, illustri colleghi, e graditi ospiti, consentitemi di aprire questo brevissimo intervento ringraziando il Presidente, Prof. Paolo Gajo, ed il Comitato Scientifico del Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale, per aver affidato alla sede di Cagliari i lavori del XXXIII Incontro di Studio.

Per me e per il Prof. Giancarlo Deplano con cui ho condiviso l'impegno dell'organizzazione, disponendo di un tempo estremamente ristretto, è un onore, a distanza di soli due anni dall'Incontro di Sassari, poter ospitare in Sardegna l'organizzazione dell'evento.

Lo è ancor più per la città di Cagliari la cui Amministrazione a novembre approverà definitivamente il nuovo strumento urbanistico; piano di ultima generazione che, con la consulenza del Prof. Riccardo Roscelli, assume la perequazione quale contenuto strutturante, e la valutazione "in itinere" quale riferimento imprescindibile in seno alle procedure operative.

Il tema dell'espropriazione, che gli illustri relatori tratteranno oggi, riveste quindi una particolare importanza per dibattere organicamente i contenuti del Testo Unico, ma assume anche un particolare significato, a livello locale. Questa tornata di lavori, ricca di contributi, ci consente infatti di riflettere, ancora una volta, sull'impalcato tecnico normativo che costituisce il riferimento per i processi di pianificazione e trasformazione del territorio.

Per contro il programma prevede, per la giornata del 25, una serie di relazioni cui è affidato lo specifico compito di esemplificare la dinamica delle trasformazioni in atto nell'area cagliaritana; trasformazioni correlate alle specifiche peculiarità valutative.

Questo secondo blocco di contributi, già resi disponibili a stampa per tutti i convegnisti, e che gli atti ripropongono immutati (refusi di stampa compresi), affronta i temi dello sviluppo e della valutazione secondo l'ottica settoriale dei differenti attori.

E' mio convincimento che dalla serrata dialettica tra sapere scientifico, sapere tecnico e sapere comune possano scaturire alcuni interessanti spunti volti a caratterizzare i risultati di questo incontro.

Vorrei concludere ringraziando tutti Voi per esser presenti; ringraziando il Presidente della Provincia, On. Sandro Balletto, per averci ospitato nella splendida struttura del Palazzo Regio; ringraziando tutti coloro che hanno collaborato per consentirci di lavorare al meglio.

* Professore Associato di Estimo – Università degli studi di Cagliari